



Prot. 940

Li, 07.03.2018

Alla Corte dei Conti
Sezione regionale di controllo per il Veneto
San Marco 3538
30124 - Venezia
Veneto.controllo@corteconti.it
alla c.a. della Dr.ssa Letizia Rossini
letizia.rossini@corteconti.it

OGGETTO: Art. 1, commi 166 e ss, della legge 23/12/2005, n. 266 – Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2015 e Bilancio di Previsione 2016/2018 – Comune di NOGAROLE VICENTINO (VI) – Nota istruttoria.

In riscontro alla nota istruttoria, pari oggetto, del 9 febbraio 2018, prot. n. 973-09/02/2018-SC_VEN-T97-P, pervenuta in data 12/02/2018 e registrata al prot. comunale con il n. 853-4.2, si riferisce quanto segue:

Punto 1.1 Risultato della Gestione Finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria 2015 risulta positivo per € 3.215,99=. A tale risultato ha contribuito l'applicazione di FPV per spese correnti di € 11.200,00= che è andato a finanziare per € 4.566,64= Fondo miglioramento efficienza servizi dei dipendenti e per € 6.633,36= ad altre spese. Di conseguenza risulta corretto il risultato evidenziato dal parametro di deficiarietà n. 1 che tiene conto del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti. Nel nostro caso le entrate correnti sono 866.257,75= ed il relativo 5% è pari ad € 43.312,90=

Punto 1.1.1 Equilibrio di parte capitale

Per quanto riguarda il rilievo relativo all'equilibrio di parte capitale si rileva che le entrate accertate di competenza titolo IV sono € 201.641,14= mentre le spese impegnate al titolo II sono 229.262,74= con un saldo negativo di € 27.621,60=.

Tale saldo è finanziato con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 38.000,00= che risulta applicato in aggiunta all'avanzo di amministrazione di € 68.000,00= destinato agli investimenti.

Punto 1.2.1 composizione del risultato di amministrazione

Per quanto riguarda l'accantonamento al FCDE lo stesso risulta calcolato in maniera puntuale come previsto dalla normativa di riferimento (€ 28.112,92) mentre per l'accantonamento si è applicata una percentuale del 50% appunto € 14.056,46= in quanto, in via eccezionale in fase di introduzione del nuovo sistema, nel primo esercizio di applicazione è possibile stanziare in bilancio non il totale del FCDE così calcolato ma una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento (vedi legge di stabilità). Pertanto si è optato per applicare il 50% dell'accantonamento. Per quanto riguarda il punto 1.2.7 si era inteso che il "NO" fosse riferito al mancato raggiungimento dell'accantonamento del 100%. Pertanto tale risposta è da considerarsi errata.

Si allega documentazione relativa composizione fondo. (All. 1)

1.2.4 Flussi e risultato di cassa

Prendendo atto del rilievo complessivo del peggioramento del risultato di cassa, non sembra invece evidenziata la sofferenza della gestione della competenza tra Entrata I-II-III e Uscita Titolo I.

Il saldo risulta a favore delle prime per € 116.521,67= che, al netto del rimborso prestiti da un saldo positivo di € 57.739,71=.

Non è stato rilevato l'importo della cassa vincolata alla data del 1 gennaio 2015, per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31 dicembre 2014, determinato, dalla differenza tra i residui tecnici al 31 dicembre 2014 e i residui attivi riguardanti entrate vincolate alla medesima data, in quanto non erano presenti entrate vincolate.

1.2.10 Gestione dei Residui

L'eliminazione nella parte attiva di € 196.000,00= di crediti e nella parte passiva di € 290.615,93 di debiti perché insussistenti è stata determinata per una corretta applicazione della normativa introdotta dal D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Si trasmette in allegato copia delibera della Giunta Comunale n. 25 del 30 aprile 2015 di revisione straordinaria dei residui attivi e passivi con relativi allegati. (All. 2-3-4-5-6-7)

Punto 1.2.12 debiti fuori bilancio

Con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 12 novembre 2015 si è provveduto al Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, relativo al rimborso delle spese legali derivanti dalla sentenza del T.A.R. Veneto n. 01428/2014 e per un importo di € 5.756,92= che si è deliberato di finanziare come segue:

*“di finanziare il debito in questione con imputazione al Cap. 220 del bilancio di previsione 2015 per la quota parte di € 2.878,46= per la prima annualità, ed € 2.878,46= a saldo della seconda annualità con imputazione al bilancio di previsione 2016;
di pagare il debito in due annualità come convenuto con il creditore, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 194, comma 2, del D.lgs. 267/2000”*

Il debito complessivo di € 5.756,92= è stato regolarmente liquidato alla parte creditrici nei tempi e modi convenuti e nel rispetto della richiamata delibera del Consiglio Comunale n. 23/2015.

Si allega delibera CC. N. 23/2015. (All. 8-9)

Punto 1.2.15 Rapporto sulla tempestività dei pagamenti.

La risposta fornita rispecchia la reale situazione dell'Ente infatti nell'esercizio 2015 non erano state adottate misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle forniture, somministrazioni/appalti, ciò per la cronica carenza di personale (tre dipendenti di cui 2 part-time). Si rileva, peraltro, che i pagamenti risulta effettuati tempestivamente e che non sussistono controversie con fornitori/appaltatori per ritardi sul pagamento.

L'amministrazione nell'ultimo periodo si sta dotando di strumenti informatici finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto con al pubblicazione delle risultanze annuali.

Punto 3.3 Rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2015:

Si trasmettono in allegato i prospetti, già trasmessi al ministero economia e finanze, relativi alla determinazione e certificazione anno 2015: Semestrale e definitiva. (All. 10-11)

Bilancio di Previsione 2016-2018

Si trasmette il prospetto dimostrativo dell'equilibrio finanziario.
(All. 12)

Per Presa d'Atto
l'Organo di revisione contabile
F.to Dr.ssa Cristina Baratto



IL SINDACO
F.to Bauce rag. Romina

